COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA PIADENA - MANTOVA

D



U.O. PROGETTAZIONE FUNZIONALE ED ESERCIZIO

RADDOPPIO LINEA COD	OGNO – CREMONA – MANTOVA

PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO

1 6 PH ES0002

							SCALA:
							-
COMMESSA	LOTTO FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV	

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	EMISSIONE ESECUTIVA	A. Ferracci	30/04/2020	A.Vitali	30/04/2020	M.Berlingieri	30/4/2020	P. Rivoli 30/04/20
								1 Jan 10
								Payets M
								G A

File: NM2 503D16PHES0002001A.doc	n. Elab.: 1856

5 ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTO TRATTA PIADENA - MANTOVA					
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D16 PH ES0002 001	Α	2 DI 9	

INDICE

1.	INTRODUZIONE	. 3
2.	RISORSE DI ESERCIZIO DISPONIBILI	. 5
3.	ALLEGATI	. 9

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA					
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D16 PH ES0002 001	Α	3 DI 9	

1. INTRODUZIONE

Nel Programma Regionale Mobilità e Trasporti della Regione Lombardia è riportata la pianificazione di "Riqualificazione Milano – Codogno – Cremona - Mantova". Tale voce, oltre a citare gli interventi di raddoppio conclusi nel 2015 tra la località Cavatigozzi e Cremona, riporta anche l'intervento di raddoppio, proposto in maniera selettiva, sull'intera relazione.

Recentemente sulla linea sono stati firmati impegni e convenzioni attuative che hanno interessato la Regione Lombardia e Rete Ferroviaria Italiana. L'obiettivo commerciale, alla base di questi interventi, è creare le condizioni per l'incremento della regolarità sulla relazione regionale Milano – Mantova ed un suo successivo potenziamento, nonché raggiungere la frequenza di un treno/h per direzione.

Successivi approfondimenti svolti dalle strutture territoriali di RFI congiuntamente alla Regione Lombardia, hanno messo in evidenza la necessità di approfondire la tratta prioritaria di raddoppio, anche alla luce del modello di esercizio che sarà adottato dalla Regione stessa.

La linea ha inoltre un notevole interesse merci legato, non solo alla presenza degli impianti industriali raccordati, ma anche al fatto che tale linea fa parte del corridoio alternativo al Mediterraneo.

In quest'ottica, il presente Progetto Definitivo, compendia gli interventi necessari, nell'ambito della linea Codogno – Cremona – Mantova, all'attivazione prioritaria della tratta Piadena – Mantova, 1[^] fase funzionale del raddoppio della linea in oggetto.

L'opera si sviluppa nella bassa pianura lombarda, ad una quota compresa tra i 60 e i 20 metri s.l.m. andando da ovest verso est; lo sviluppo della tratta è di circa 34km tra le località di Piadena (km 55+286 LS) e Mantova (km 89+557 LS).

La 1[^] fase del progetto prevede i seguenti interventi:

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA					
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA D	OCUMENTO	REV.	FOGLIO
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D 16 PH	ES0002 001	A	4 DI 9

- Raddoppio tratta Piadena Bozzolo: raddoppio con tratti in variante tramite la realizzazione di un nuovo binario ad interasse di circa 22.50 m dall'attuale, da eseguirsi in presenza di esercizio ferroviario;
- Raddoppio tratta Bozzolo Mantova: raddoppio in stretto affiancamento da eseguirsi in interruzione prolungata di esercizio ferroviario.

Il progetto prevede, nell'ambito della realizzazione nuova della sede ferroviaria a doppio binario, dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica, inoltre la riqualificazione delle Stazioni e dei PRG di Piadena, Bozzolo e Marcaria, della Fermata di Castellucchio e del PRG di Mantova. È prevista, ancora, la soppressione di tutti i PL di linea tramite realizzazione di opportune nuove opere sostitutive.

L'intervento, nel suo complesso, grazie all'incremento delle prestazioni della linea, si caratterizza come un potenziamento dei collegamenti regionali e merci attualmente programmati.

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA					
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D16 PH ES0002 001	Α	5 DI 9	

2. RISORSE DI ESERCIZIO DISPONIBILI

A seconda della tipologia di attività, della sua localizzazione e dall'accessibilità al sito della zona di intervento, rispetto ai binari di circolazione, alcune lavorazioni dovranno essere eseguite in regime di interruzione dell'esercizio ferroviario, sfruttando le interruzioni notturne/diurne programmate (IPO), le interruzioni d'orario, le sospensioni d'esercizio in relazione alla linea oggetto di lavorazione.

Ai fini delle risorse di esercizio da utilizzare per la redazione del programma lavori, è opportuno lasciare un margine adeguato ove possibile, per consentire al gestore dell'infrastruttura di effettuare le attività manutentive programmate. Pertanto, in linea generale si assumerà salvo diverse intese con il gestore dell'infrastruttura:

- per disponibilità di 3 gg/settimana una disponibilità effettiva di 2 gg/settimana
- per disponibilità di 5 gg/settimana una disponibilità effettiva di 4 gg/settimana
- per disponibilità di 6 o 7 gg/settimana una disponibilità effettiva di 5gg/settimana

Per le interruzioni dei binari di stazione si assume che le interruzioni siano le stesse dei binari di linea, pertanto in funzione della collocazione della lavorazione verranno considerate le risorse di esercizio della linea afferente (per grandi impianti possono esserci più linee che convergono) al binario oggetto di lavorazioni.

Per i binari non di corsa all'interno degli impianti si assume che le lavorazioni vengano svolte per coppia di binari.

In ogni caso, le risorse di esercizio assunte dovranno essere oggetto di conferma da parte del gestore dell'infrastruttura al fine di poter recepire la consistenza di tali necessità coerentemente con la programmazione del complesso delle attività previste nell'area oggetto di intervento da parte dello stesso.

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA					
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA D	OCUMENTO	REV.	FOGLIO
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D 16 PH	ES0002 001	Α	6 DI 9

Linea Codogno - Mantova

Tratta Piadena - Mantova

Le risorse di esercizio disponibili sono le seguenti:

• intervallo d'orario - 4h 00' notturno, frequenza 3 gg/settimana

	Linea CODOGNO - MANTOVA									
N	TRATTO Treni delimitanti		Estremi d'orario	Da concedere						
N.		Apert.	Chius.	degli intervalli	giorni/ notti					
1	Codogno – Cremona		-	23.43 - 3.36	G/V, V/S, S/D					
2	Cremona – Piadena	-	-	23.45 - 3.45	G/V, V/S, S/D					
3	Piadena – Mantova		-	23.45 - 3.45	G/V, V/S, S/D					

Tabella 1

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA						
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D 16 PH ES0002 001	Α	7 DI 9		

Linea San Zeno F. – Parma

Le risorse di esercizio disponibili sono le seguenti:

• intervallo d'orario – 5h 50' notturno, frequenza da definire secondo quanto indicato nelle norme comuni Sezione 25

Linea SAN ZENO F PARMA						
N	TRATTO	Treni delimitanti		Estremi d'orario	Da concedere giorni/	
N.		Apert.	Chius.	degli intervalli	notti	
1	S. Zeno F Piadena		-	23.00 - 4.50	Vedi norme comuni	
2	Piadena - Parma			23.00 - 4.50	Vedi norme comuni	

Tabella 2

Linea Mantova - Monselice

Le risorse di esercizio disponibili sono le seguenti:

- intera linea:
 - sospensione dal servizio 7h 10' notturno, frequenza 3 gg/settimana
- Tratta: Mantova Mantova Frassine
 - interruzione di orario diurna 00h:35' 7 giorni

MANTOVA - MONSELICE						
Mantova (e) Monselice (e)	22.00	5.10	notti gi/ve - ve/sa - sa/do			

Tabella 3 - Sospensione dell'esercizio linea Mantova - Monselice

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA TRATTA PIADENA - MANTOVA			OVA		
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA D	OCUMENTO	REV.	FOGLIO
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D 16 PH	ES0002 001	Α	8 DI 9

Linea MANTOVA - MONSELICE						
		Binario Unico				
Tratto	N.	Ore delimitanti interruzione	treni incompatibili	Note		
Mantova	153	10.55 - 11.30				
Mn Frassine	153N	22.00 - 5.10		(1)		
Mn Frassine	154	10.25 - 12.20				
Gazzo B.	154N	22.00 - 5.10		(1)		
	10			(-)		

Tabella 4 – interruzione d'orario/IPO - linea Mantova – Monselice

Linea Mantova - Suzzara (linea complementare)

Tratta Mantova - Romanore

Le risorse di esercizio disponibili sono le seguenti:

- IPO - 6h 00' notturno, frequenza 5 giorni settimana

Nome tratta:			
Codice Linea :			
Da:	MANTOVA		
A:	SUZZARA		
Periodo (D)iurno / (N)otturno :	N		
Durata IPO/IO (minuti) :	360		
Frequenza (gg/settimana) :	5		
Note:	+75'/105' D (5 gg settimana)		

Tabella 5 - IPO - linea Mantova - Suzzara

I ITALFERR	PROGETTO DEFINITIVO RADDOPPIO LINEA CODOGNO – CREMONA – MAN TRATTA PIADENA - MANTOVA		TOVA		
PROGRAMMA GENERALE DELLE SOGGEZIONI	PROGETTO	LOTTO	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO	NM25	03	D 16 PH ES0002 001	Α	9 DI 9

Linea Mantova - Verona (linea complementare)

<u>Tratta S.ANTONIO MANTOVANO – MANTOVA</u>

Le risorse di esercizio disponibili sono le seguenti:

- IPO - 4h 00' notturno, frequenza 2/3 giorni/settimana

Nome tratta:			
Codice Linea :			
Da:	VERONA		
A:	MANTOVA		
Periodo (D)iurno / (N)otturno :	N		
Durata IPO/IO (minuti) :	240-270		
Frequenza (gg/settimana) :	2-3		
Note:	+90'/120' D (5 gg settimana)		

Tabella 6 - IPO - linea Mantova - Verona

3. ALLEGATI

Il programma generale delle soggezioni all'esercizio ferroviario, in allegato al documento (cod. NM2503D16PHES0002001A_ALL_A), è stato costruito sulla base delle durate stimate nel programma lavori.